SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa U.O. Medicina Interna – Ospedale di Lugo dell'AUSL della Romagna

L'Ospedale Umberto I di Lugo è il Presidio Ospedaliero che nella Provincia di Ravenna rappresenta lo Stabilimento principale del Distretto di Lugo, che conta una Popolazione residente di 102.664 unità.

Il Presidio Ospedaliero di Lugo è sede di Pronto Soccorso, e delle seguenti Unità Operative dotate di posti letto ordinari e Day Hospital/Day Surgery:

Area Chirurgica:

- Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Oculistica, Ginecologia e Ostetricia Fisiopatologia della Riproduzione

Area Medica:

- Terapia Intensiva Polivalente, Cardiologia e Terapia Intensiva Cardiologica, Terapia Antalgica. Medicina d'Urgenza, Medicina Riabilitativa con Riabilitazione Intensiva cod. 56 e riabilitazione estensiva cod.60, Pneumologia, Medicina Interna, Lungodegenza e Post-Acuti, Pediatria.

Nel Presidio sono inoltre presenti attività ambulatoriali di Dermatologia, Ematologia, Gastroenterologia, Neurologia, ORL, Oncologia, ed i seguenti servizi Farmacia, Fisica Sanitaria, Emodialisi, Immunologia e Trasfusionale, Laboratorio a Risposta Rapida, Radiologia.

Nell'ambito di Ravenna rispetto ai tre PP.OO. presenti (Ravenna, Lugo e Faenza) il Presidio di Lugo si distingue per la presenza di una UOC. di Pneumologia e della Degenza dell'U.O. di Medicina Riabilitativa

Profilo Oggettivo

L'U.O.C. di Medicina del Presidio Ospedaliero di Lugo è costituita da un reparto di degenza ubicato al 1° piano del Pad. B; da una lungodegenza situata al piano terra Pad. B; da un pl di DH multidisciplinare collocato al III Piano Padiglione A e da ambulatori specialistici dislocati al I Piano Padiglione A.

L'U.O.C. di Medicina Interna è inserita nel Dipartimento verticale Internistico di Ravenna, **a cui sono attribuiti 64 p.l. di degenza ordinaria ed una S.S. di Lungodegenza dotata di 32 pl (29 DI LUNGODEGENZA PIU' 3 DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA).**

La degenza ordinaria è strutturata in 4 moduli così suddivisi: **settore A 17 pl, settore B 17 pl,**
settore C 16 p.l., settore D 14 p.l. Il modello organizzativo della degenza articolato in moduli garantisce, grazie all'inserimento della figura dell'infermiere referente assistenziale del caso, un'assistenza personalizzata continuativa e favorisce l'integrazione tra le diverse figure professionali

La Medicina Interna ricovera in regime ordinario pazienti sulla base della clinical competence maturate dai dirigenti medici, prevalentemente nel settore internistico, epatologicio, oncologico (nel P.O. di Lugo esiste un servizio di oncologia dotato solo di P.L. di D.H.), **Infettivologico** e con patologie respiratorie.

I primo 15 DRG trattati dall'U.O. di Medicina nel periodo gennaio – luglio 2019

DRG	Tipo DRG	Num Ricoveri gen - lug 2019	Peso DRG	Degenza Media
087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	M	324	1,22	10,17
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	M	157	1,03	10,14
576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE, ETA' > 17 ANNI	M	138	1,64	13,05
089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI CON CC	M	64	1,14	11,77
014 - EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	M	55	1,26	9,69
316 - INSUFFICIENZA RENALE	M	45	1,15	8,67
090 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	M	33	0,76	6,12
320 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA' > 17 ANNI CON CC	M	27	0,85	7,85
172 - NEOPLASIE MALIGNE DELL'APPARATO DIGERENTE CON CC	M	24	1,49	12,17
321 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	M	24	0,61	7,54
524 - ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA	M	23	0,77	7,35
082 - NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	M	21	1,33	11,67
395 - ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA' > 17 ANNI	M	21	0,86	9,19
096 - BRONCHITE E ASMA, ETA' > 17 ANNI CON CC	M	20	0,80	7,55
182 - ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETA' >17 ANNI CON CC	M	19	0,77	7,32

I primi 10 DRG trattati dalla lungodegenza nel periodo gennaio – luglio 2019

DRG	Tipo DRG	Num Ricoveri gen - lug 2019	Peso DRG	Degenza Media
576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE, ETA' > 17 ANNI	M	41	1,64	37,59
012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	M	22	0,91	87,68
087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	M	19	1,22	24,21
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	M	19	1,03	24,84
089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI CON CC	M	15	1,14	27,13
429 - DISTURBI ORGANICI E RITARDO MENTALE	M	9	0,79	39,56
572 - MALATTIE GASTROINTESTINALI MAGGIORI E INFEZIONI PERITONEALI	M	6	0,94	19,50
130 - MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE CON CC	M	5	1,01	29,60
202 - CIRROSI E EPATITE ALCOLICA	M	4	1,29	34,75
243 - AFFEZIONI MEDICHE DEL DORSO	M	4	0,68	32,25

Nella SS di Lungodegenza vengono ricoverati pazienti stabilizzati ma che necessitano ancora di assistenza.

L'Equipe medica garantisce il servizio di Guardia Attiva notturna e diurna festiva per l'U.O. di Medicina Interna compresa la Lungodegenza, **per il PostAcuti e per la Riabilitazione.**
Il DH della Medicina è collocato nel DH medico multidisciplinare a cui afferiscono altre branche mediche. Le principali patologie trattate in regime di DH sono di tipo , epatologico ed ematologico.
L'Attività ambulatoriale specialistica consta di Ambulatorio Doppler vascolare e Holter pressorio, Ambulatorio epatologico (ecocolordoppler epatico, angioecografia perfusionale) e Ambulatorio per la gestione della terapia anticoagulante (TAO e NOAC).

Nell'anno 2018 il totale dei pazienti trattati dall'U.O.C di Medicina Interna è stato:
- 355 per Lungodegenza
- 2744 per Medicina Interna.

L'organico è composto da 12 dirigenti medici + 1 direttore f.f.;

La U.O.C. di Medicina Interna ha sempre partecipato attivamente ai cambiamenti in atto a livello strutturale ed organizzativo, alla realizzazione di piattaforme logistiche, funzionali ed assistenziali secondo il modello dell'intensità di cura, con particolare riferimento alla gestionie di pazienti con patologie dell'area pneumologica ed **oncologica creando le opportune interazione con le rispettive U.O.C.** e nella presa in carico riabilitativa in integrazione con l'U.O. di Medicina Riabilitativa.

Profilo Soggettivo
delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Conoscenze ed esperienze specifiche:

- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Esperienza nella programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di pazienti complessi e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;
- Capacità di lavoro in team e di collaborazione con il team di valutazione multidimensionale (UVM/NUCOT) per la definizione di percorsi di continuità ospedale territorio;
- Promuovere un clima collaborativo. Avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli
- operatori.

- Effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati
- Conoscenza dei percorsi diagnostico assistenziali terapeutici delle principali patologie multidisciplinari internistiche, anche mediante l'utilizzo delle tecniche strumentali dell'ecografia e color Doppler bed side.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke;
- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, in funzione delle caratteristiche del Presidio in cui è inserita,
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che- favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture dell'Azienda; che tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Gestione del contesto

Capacità d'integrazione organizzativo - gestionale e sviluppo di PDTA con le altre UU.OO.CC. di Medicina Interna dell'AUSL della Romagna al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

Garantire analoga equità, uniformità, ottimale gestione delle risorse all'interno del P.O. di Lugo e nei Presidi Ospedalieri della provincia di Ravenna, favorendo percorsi di accesso e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa, e promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre U.O., in particolare con Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Pneumologia, Medicina Riabilitativa Oncoematologia, e con il Dipartimento di Cure Primarie.